

XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"
A cura della Società di Studi Geografici

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Risorse / Resources

02 / 2026

Genova, 14 dicembre 2026
Università degli Studi di Genova



XVI Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

Sessione proposta

N* Sessione	6
Proponente	BRUNO Riccardo Giovanni
Università o Ente di appartenenza	Università degli Studi di Torino
Tipologia della sessione	Sessione standard
E-mail Recapito telefonico	riccardogiovanni.bruno@unito.it
Titolo della sessione	Oltre la merce, il cibo è risorsa? Pratiche, politiche e traiettorie per ripensare i sistemi del cibo tra crisi multiple e futuri possibili
Descrizione	Il cibo costituisce oggi un dispositivo paradigmatico per affrontare la nozione di risorsa proposta da questo convegno: né dato naturale né, soprattutto, merce, il cibo è prodotto, distribuito e valorizzato attraverso reti di potere, saperi tecnici, infrastrutture territoriali e pratiche sociali che ne definiscono continuamente accessibilità e significato. La condizione di crisi multiple (climatica, energetica, geopolitica, sociale, ...) che attraversa i sistemi alimentari contemporanei rende urgente una riflessione critica sulle traiettorie possibili: da un lato l'approfondimento delle dipendenze globali e delle povertà alimentari che ne conseguono; dall'altro, l'emergere di pratiche di regionalizzazione dei sistemi del cibo e di governo degli stessi (Politiche Locali del Cibo, Food Policy Councils, City-Region Food System) come strategie di riduzione della vulnerabilità territoriale e di promozione di filiere corte e maggiormente accessibili. In linea con la critical resource geography e con le prospettive della political ecology richiamate dalla call, la sessione intende problematizzare il cibo come campo di conflitto e negoziazione, mettendo in dialogo tre prospettive spesso trattate separatamente: l'agroecologia come pratica situata di produzione di saperi e di redistribuzione del potere lungo la filiera, la decrescita come cornice critica per ripensare i modelli di sviluppo agroalimentare fondati sull'estrazione e sulla crescita continua, e la decolonizzazione dei sistemi alimentari, intesa sia come critica delle eredità coloniali nelle geografie della produzione e del commercio agroalimentare, sia come valorizzazione di saperi e pratiche alimentari marginalizzati o subalternizzati. La sessione accoglie contributi che affrontino, tra gli altri, i seguenti nodi tematici: le povertà e le insicurezze alimentari nelle aree metropolitane e nelle aree interne, e le politiche pubbliche di contrasto; i processi di regionalizzazione e rilocalizzazione dei sistemi del cibo come risposta alle crisi multiple; l'agroecologia

	come pratica di riappropriazione territoriale e di ridefinizione del rapporto tra risorse, lavoro e saperi; le prospettive decoloniali applicate alle filiere agroalimentari, al commercio internazionale e all'ambito della cooperazione internazionale; gli alternative food networks come modelli di ripensamento delle attuali catene di valore del cibo; il ruolo delle pratiche di mappatura partecipata e contro-mappatura nel rendere visibili risorse e ingiustizie alimentari; gli approcci teorici e metodologici innovativi per una geografia critica del cibo come risorsa. L'obiettivo è mettere in dialogo ricerche empiriche e riflessioni teoriche che, muovendo da casi di studio a scale diverse, contribuiscano a ridefinire il cibo come categoria analitica capace di illuminare tanto le dinamiche estrattive e conflittuali quanto le pratiche di trasformazione territoriale e sociale che esso rende possibili.
Eventuali Chair e discussant	